



COMUNE DI ARCISATE

PROVINCIA DI VARESE

Via Roma, 2 - 21051 Arcisate

Tel. 0332 470370 / 0332 470124 - Fax 0332 474396 - C.F. e P. IVA 00250810124

DECRETO DEL SINDACO

N. 005 DEL 25 MAGGIO 2018

OGGETTO: ATTO DI DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RDP-DPO) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

IL SINDACO

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RDP «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il RDP «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

Considerato che:

- il Comune di Arcisate è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- la delicatezza del tema trattato e la sua centralità nell'ambito delle attività dell'Ente, fanno ritenere preferibile la scelta di un soggetto interno all'Ente stesso;
- l'analisi delle competenze richieste dalla normativa europea restringe il campo della scelta ai Responsabili di Servizio, inquadrati in categoria D;
- in tale ambito pare inopportuno attribuire l'incarico di RPD al Segretario Comunale che, oltre alle funzioni proprie, è altresì Responsabile di Servizio, nonché Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- pare inopportuno attribuire l'incarico di RPD al Responsabile dei Servizi Finanziari, in quanto responsabile anche CED e del sistema informatico dell'Ente e su cui si è già espressa in senso contrario la giurisprudenza europea;
- il Responsabile del Servizio Affari Generali appare la figura più idonea alle necessità del contesto dell'Ente anche per aver già predisposto un Piano di adeguamento al Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali n.2016/679;
- l'ultimo capoverso del punto 2 delle Nuove Faq sul Responsabile della Protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico (in aggiunta a quelle adottate dal Gruppo Art. 29 in Allegato alle Linee guida sul RPD), pubblicate sul sito del Garante della Privacy sottolineano che *“Alla luce delle considerazioni di cui sopra, nel caso in cui si opti per un RPD interno, sarebbe quindi in linea di massima preferibile che, ove la struttura organizzativa lo consenta e tenendo conto della complessità dei trattamenti, la designazione sia conferita a un dirigente ovvero a un funzionario di alta professionalità, che possa svolgere le proprie funzioni in autonomia e indipendenza, nonché in collaborazione diretta con il vertice dell'organizzazione”*;
- i punti 3.5 e 10 delle Linee guida sui responsabili della protezione dei dati Adottate il 13 dicembre 2016, Versione emendata e adottata in data 5 aprile 2017, nonché il primo capoverso del punto 7 delle Nuove Faq sul Responsabile della Protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico (in aggiunta a quelle adottate dal Gruppo Art. 29 in Allegato alle Linee guida sul RPD), pubblicate sul sito del Garante della Privacy, ribadiscono l'opportunità di evitare possibili conflitti di interesse tra i compiti di RPD e quelli derivanti da altri incarichi attribuiti, in particolare per i ruoli che comportino la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali;
- l'applicazione rigida di tale disciplina comporterebbe la necessità di attribuire l'incarico di RPD a soggetto esterno, caricando così l'Amministrazione comunale di costi aggiuntivi annuali per consulenze, pur in presenza di personale idoneo allo scopo;
- tale disciplina si presta ad essere più facilmente applicabile in Enti di più grandi dimensioni che dispongono, nel proprio organico, di un maggior numero di dipendenti di adeguato livello e competenza professionale e che non rivestono ruoli che comportino la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali;

- le situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare, possono essere affrontate e risolte, in Enti di ridotte dimensioni, con altri strumenti quali, ad esempio:
 - la redazione di regole interne e procedure con lo scopo di evitare conflitti di interessi;
 - il controllo da parte di organi in posizione di terzietà quale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
 - creazione di gruppi di lavoro;

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. del 24/05/2018, ad oggetto: “Presenza d’atto attività di adeguamento svolta dagli uffici e adozione di indirizzi e linee guida di adattamento al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali n. 2016/679”;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1) di affidare al Dott. Romano Nicolodi, Responsabile del Servizio Affari Generali, il ruolo ed i compiti propri del Responsabile comunale della protezione dei dati (DPO) del Comune di Arcisate ai sensi degli artt. 37,38 e 39 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla “*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*”.

Il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell’Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l’osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell’Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l’attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell’articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all’articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) tenere il registro delle attività di trattamento;

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all’insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Comune di Arcisate.

Il Comune di Arcisate mette a disposizione del RPD le risorse, umane e tecniche, del Servizio Affari Generali del Comune al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;

Il Comune di Arcisate si impegna a:

- a) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- b) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse.

Il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili nella intranet dell'Ente (url www.comune.arcisate.va.it) e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

IL SINDACO
(Angelo PIEROBON)

Per accettazione
Dott. Romano NICOLODI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)